

IMPIANTO FOTOVOLTAICO EG SOSTENIBILITA SRL E OPERE CONNESSE

POTENZA IMPIANTO 15.23MWp - COMUNE DI CODIGORO (FE)

Proponente

EG SOSTENIBILITA S.R.L.

VIA DEI PELLEGRINI 22 · 20122 MILANO (MI) · P.IVA: 11616320963 · PEC: egsostenibilita@pec.it



Progettazione

Ing. Matteo Bono

Via per Rovato, 29/C - 25030 Erbusco (BS)

tel.: 030/5281283 · e-mail: m.bono@starteng.it · PEC: startengineering@pec.it

Collaboratori

Ing. Marco Passeri

Via per Rovato, 29/C - 25030 Erbusco (BS)

tel.: 030/5281283 · e-mail: m.passeri@starteng.it · PEC: startengineering@pec.it

Coordinamento progettuale

START ENGINEERING S.R.L.

VIA PER ROVATO, 29/C · 25030 ERBUSCO (BS) · P.IVA: 04166670986 · email: startengineering@pec.it

Titolo Elaborato

RENDERING STATO DI PREGETTO

| LIVELLO PROGETTAZIONE | CODICE ELABORATO | FILENAME | RIFERIMENTO | DATA | SCALA |
|-----------------------|------------------|----------|-------------|------------|-------|
| DEFINITIVO | - | - | - | 06/05/2022 | - |

Revisioni

| REV. | DATA | DESCRIZIONE | ESEGUITO | VERIFICATO | APPROVATO |
|------|------------|-------------|----------|------------|-----------|
| | 06/05/2022 | | MB | MB/MP | EG |



COMUNE DI CODIGORO (FE)
REGIONE EMILIA ROMAGNA



RENDERING STATO DI PROGETTO

Indice

Contenuto del documento

| | |
|---|---|
| 1. STATO DEI LUOGHI DOPO L'INTERVENTO | 2 |
|---|---|

1. STATO DEI LUOGHI DOPO L'INTERVENTO

Elementi mitigatori

Opera supporto alla realizzazione dell'impianto è rappresentata dalla scelta di una protezione naturale, composta da una doppia barriera verde dall'altezza variabile.

Per quanto riguarda gli elementi mitigatori, la scelta ricadrà su flora autoctona, arbusti e piante sempreverdi, che possano garantire una protezione visiva dell'impianto inserendosi al contempo in un contesto ambientale preesistente, al quale possano fungere da supporto, in modo da contrastare il generale impoverimento del paesaggio e della biodiversità. La scelta dovrà, inoltre, essere effettuata in relazione a dei parametri, quali caratteristiche pedoclimatiche e morfologiche del terreno, semplicità di manutenzione dell'opera e funzionalità dell'impianto

L'ipotesi è quella di inserire una doppia barriera naturale, formata da una siepe perimetrale esterna alla recinzione, dall'altezza indicativa di circa 2m, supportata da piante sempreverdi dall'altezza indicativa di 4/5m, poste lungo il perimetro interno della recinzione.

Di seguito alcune delle possibili ipotesi considerate:

ARBUSTI:

1. *Ligustrum vulgare* (Ligustro comune), arbusto dotato delle caratteristiche ideali, sempreverde ed autoctono, si presta molto bene alla costruzione di barriere occludenti.



Figura 1 - Ligustro comune

2. *Euonymus europaeus* (Fusaggine): autoctono, tollera vento, siccità e inquinamento



Figura 2 - Fusaggine

3. *Phillyrea angustifolia* (Fillirea): sempreverde, tollera vento, siccità e inquinamento. In grado di colonizzare terreni difficili, può rappresentare una scelta oculata per evitare perdite di arbusti durante le fasi di piantumazione ed attecchimento.



Figura 3 - Fillirea

ALBERI

1. *Quercus ilex* (Leccio), dall'aspetto simile ad un cespuglio, sempreverde, opportunamente mantenuta rappresenta una soluzione interessante.



Figura 4 – Leccio

2. *Crataegus monogyna* (Biancospino): Rustica, predilige terreni calcarei-argillosi, a differenza delle altre varietà vegetali considerate finora è una specie caducifoglia che mantiene i suoi frutti rossi durante il periodo invernale.



Figura 5 – Biancospino

3. *Carpinus betulus* (Carpino Bianco): tollera la siccità, rustica, indifferente al substrato, opportunamente mantenuta rappresenta un'opzione interessante, soprattutto grazie alla nota longevità che contraddistingue questa specie caducifolia. Si sottolinea infatti l'alta probabilità di riutilizzo una volta terminato l'esercizio dell'impianto fotovoltaico.



Figura 6 - Carpino bianco

Al fine di garantire lo sviluppo ottimale e l'attecchimento degli elementi vegetali, sarà prevista la realizzazione di un impianto d'irrigazione compressivo di ale gocciolanti in materiale plastico, in modo da poter garantire un'ottimale distribuzione dell'acqua a ciascun esemplare. Ad attecchimento ultimato, si provvederà alla sola irrigazione di soccorso.

Il sesto d'impianto verrà comunque concordato di seguito con l'amministrazione.

Render stato di progetto

Sono stati selezionati 4 distinti punti di osservazione, rielaborati poi tramite VRAY (v. 5.10.03), al fine di poter fornire un'idea realistica dell'opera installata.

Punto di osservazione 1

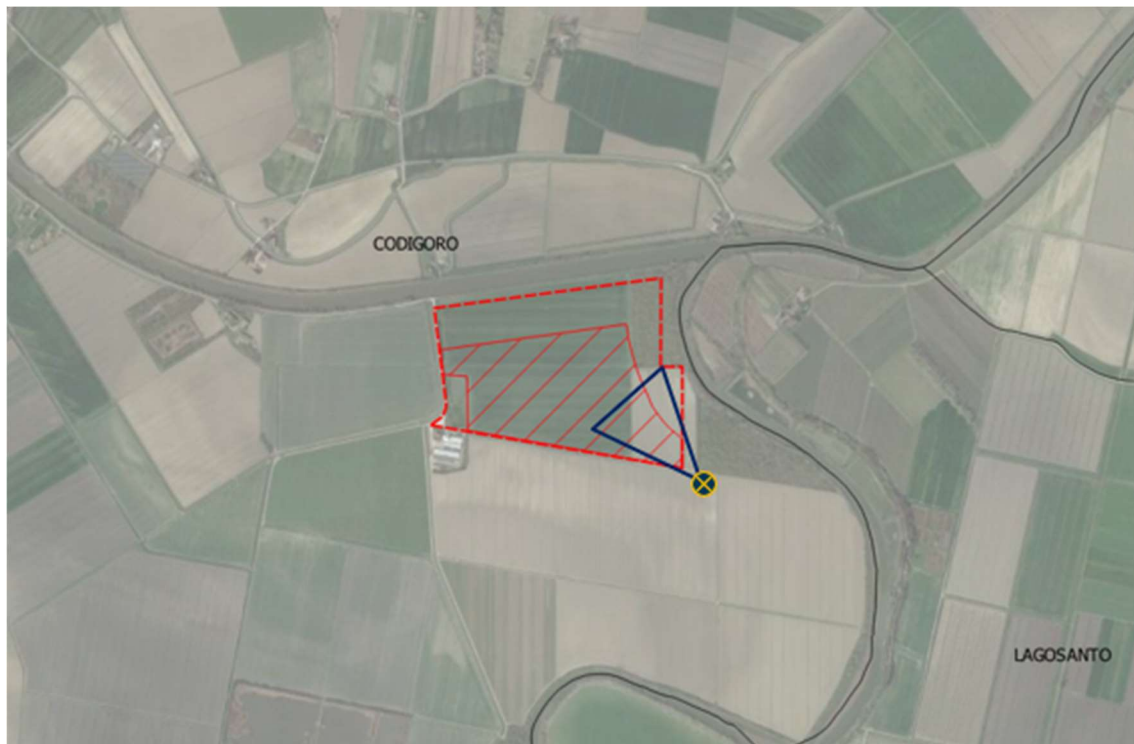


Figura 7 - cono visibilità nel punto osservazione 1



Figura 8 - Punto di osservazione 1 pre-intervento



Figura 9 -Punto di osservazione 1 post-intervento

Punto di osservazione 2

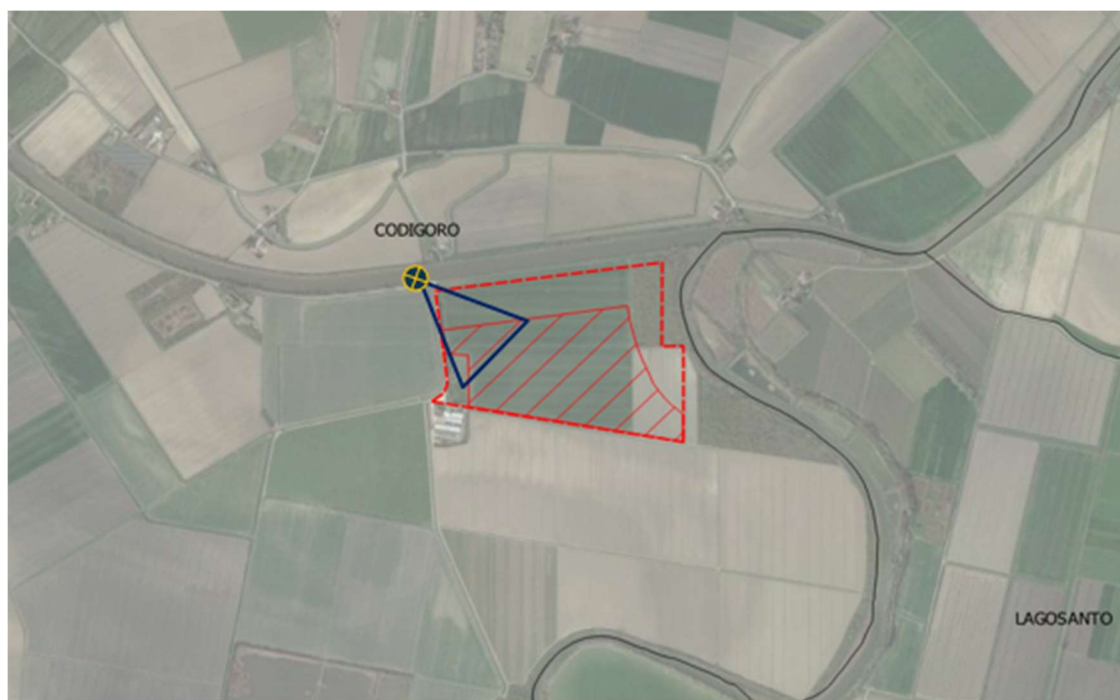


Figura 10 - Cono visibilità punto di osservazione 2



Figura 11 - Punto di osservazione 2 pre-intervento



Figura 12 - Punto di osservazione 2 post-intervento

Punto di osservazione 3

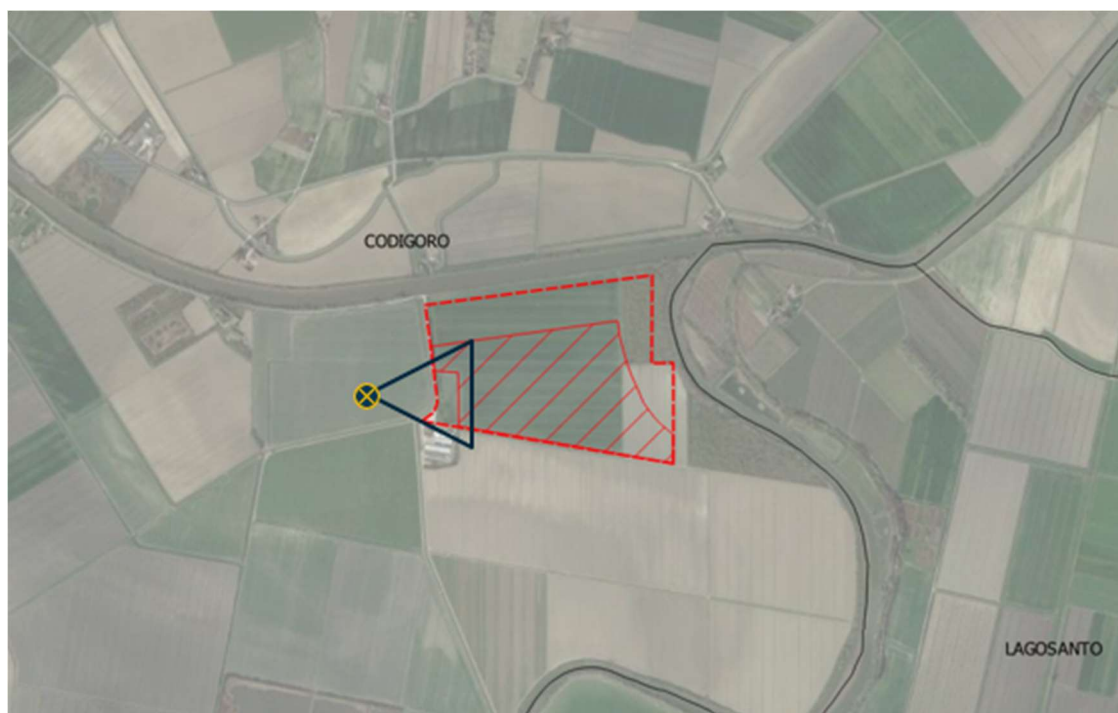


Figura 13 - Punto di osservazione 3



Figura 14 - Punto di osservazione 3 pre-intervento



Figura 15 - Punto di osservazione 3 post-intervento

Punto di osservazione 4

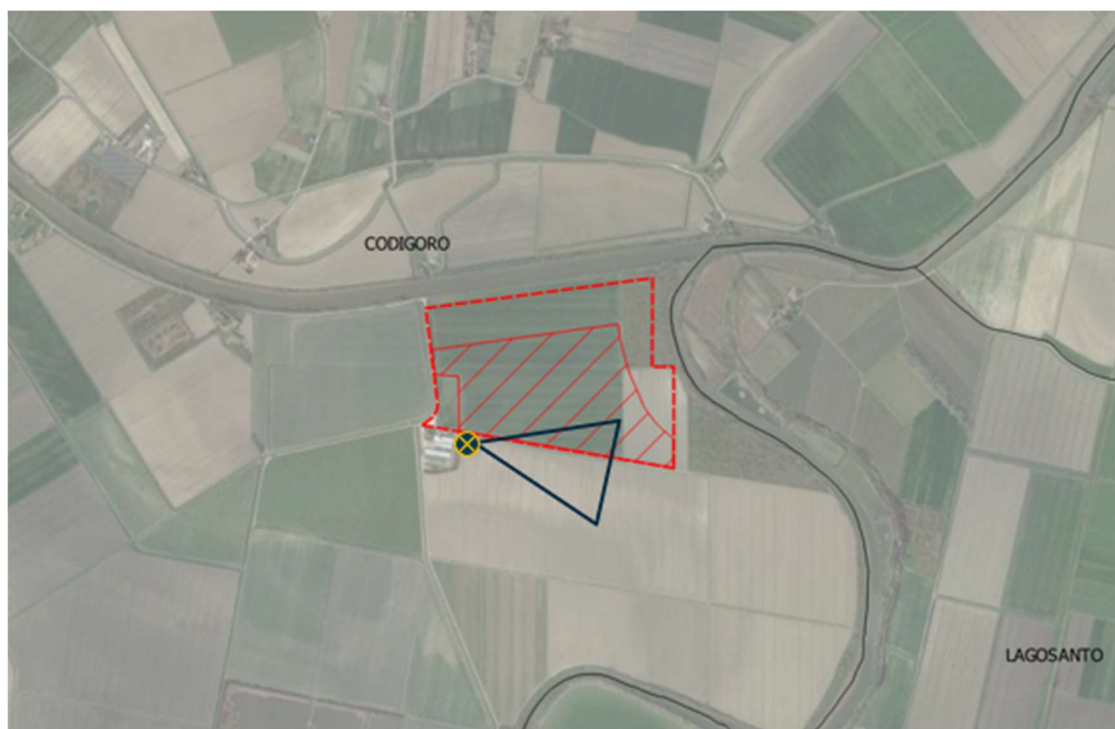


Figura 16 - Punto di osservazione 4



Figura 17 - Punto di osservazione 4 pre-intervento



Figura 18 - Punto di osservazione 4 post-intervento

Erbusco, lì 12/05/2022

Timbro e firma

